



# L'ANZIANO E LE PERSONE FRAGILI E LA RIFORMA NELL'ASSISTENZA NEL TERRITORIO

BERGAMO  
14 GIUGNO 2023

#sanita2030



[www.sanita2030.it](http://www.sanita2030.it)



## INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

- DLGS 229/1999
  - Legge 328/2000
  - DPCM 14 febbraio 2001
  - DPCM 19 novembre 2001
  - DPCM 12 gennaio 2001
1. Livelli essenziali di assistenza nelle materie socio sanitarie
  2. **Macro livello “Assistenza socio sanitaria”**: minori e famiglie, salute mentale, disabilità, dipendenze patologiche, non autosufficienza)

## Ministero della salute

### Decreto 23 Maggio 2022 n.77

- Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale
- Case della comunità
- Ospedali di comunità
- COT

## D.M. 77

«Per essere realmente efficaci, i servizi sanitari devono essere in grado di tutelare la salute dell'intera popolazione e non solo di coloro che richiedono attivamente una prestazione sanitaria»

- Stratificazione popolazione
- Demografia, salute e condizioni sociali
- Cronicità

- Valutazione del profilo epidemiologico della popolazione di riferimento
- Valutazione delle priorità di intervento
- Valutazione del profilo di offerta più appropriata di servizi socio-assistenziali
- Promozione di salute, prevenzione e diagnosi precoce
- Presa in carico e gestione del paziente attraverso il piano di cura
- Erogazione di interventi personalizzati
- Valutazione della qualità delle cure erogate

## LEGGE 23 MARZO 2023 N.33

### Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane

- Delega al Governo in materia di invecchiamento attivo, promozione dell'inclusione sociale e prevenzione della fragilità
- Delega al Governo in materia di assistenza sociale, sanitaria e socio sanitaria per le persone anziane non autosufficienti
- Delega al Governo in materia di politiche per la sostenibilità economica e la flessibilità dei servizi di cura e assistenza a lungo termine, sia per le persone anziane che per le persone anziane non autosufficienti

## Principi e criteri generali di delega

- Promozione del valore umano, psicologico, sociale, culturale ed economico di ogni fase di vita delle persone, indipendentemente dall'età anagrafica e dalla presenza di menomazioni, limitazioni e restrizioni della loro autonomia
- Promozione e valorizzazione delle attività di partecipazione e solidarietà
- Promozione di ogni intervento idoneo a contrastare i fenomeni della solitudine social e della deprivazione relazionale delle persone anziane
- Riconoscimento del diritto delle persone anziane a determinarsi in maniera indipendente, libera, informata e consapevole
- Promozione della valutazione multidimensionale bio-psico-sociale delle capacità e dei bisogni
- Riconoscimento del diritto delle persone anziane alla somministrazione di cure palliative domiciliari e presso gli Hospice

## Principi e criteri generali di delega

- Promozione dell'attività fisica sportiva
- Riconoscimento degli specifici fabbisogni di assistenza della persona anziana con pregresse condizioni di disabilità
- Promozione del miglioramento delle condizioni materiali e di benessere bio-psico-sociale delle famiglie degli anziani fragili e non autosufficienti
- Rafforzamento dell'integrazione e dell'interoperabilità dei sistemi informativi
- Riqualificazione dei servizi di semi-residenzialità, di residenzialità temporanea o di sollievo e di promozione dei servizi di vita comunitaria e di coabitazione domiciliare
- Istituzione del Comitato interministeriale per le politiche in favore della popolazione anziana



## Articolo 3 Invecchiamento attivo

- Sanità preventiva
- Impegno delle persone anziane in attività di utilità sociale e di volontariato
- Promozione di azioni volte a facilitare l'esercizio di autonomia e mobilità
- Promozione di nuove forme di domiciliarità e di coabitazione solidale domiciliare per le persone anziane
- Promozione di percorsi per il mantenimento delle capacità fisiche, intellettive, lavorative e sociali
- Interventi per la solidarietà e la coesione tra generazioni

## Articolo 4

### Assistenza sociale, sanitaria e socio sanitaria per non autosufficienti

- Nuova definizione di popolazione anziana non autosufficiente
- Sistema nazionale per la popolazione anziana (SNAA) non autosufficiente come modalità organizzativa permanente per il governo unitario, realizzazione congiunta di tutte le misure a titolarità pubblica e programmazione in modo integrato dei servizi, con la partecipazione attiva delle parti sociali e delle associazioni di settore
- Individuazione dei LEPS, con relativo monitoraggio, in un'ottica di integrazione con i LEA

## Articolo 4

### Assistenza sociale, sanitaria e socio sanitaria per non autosufficienti

- Promozione su tutto il territorio nazionale di un omogeneo sviluppo degli ambiti territoriali sociali ( ATS ), sede operativa dei servizi sociali degli enti locali, nonché integrazione tra distretto sanitario e ATS
- Integrazione degli istituti dell'assistenza domiciliare integrata e del servizio di assistenza domiciliare, garantendo l'unitarietà delle risposte alle domande di assistenza e cura attraverso l'integrazione dei servizi delle Asl e dei comuni
- Diritto di accesso alle cure palliative per tutti i soggetti anziani non autosufficienti, affetti da patologie ad andamento cronico evolutivo per le quali non esistono terapie

## Articolo 4

### Assistenza sociale, sanitaria e socio sanitaria per non autosufficienti

- Con riferimento ai servizi semiresidenziali, promozione dell'offerta di interventi complementari
- Con riferimento ai servizi residenziali, previsione di misure idonee a perseguire adeguati livelli di intensità assistenziale
- Per le persone con pregressa di disabilità che entrano nell'età anziana, riconoscimento del diritto ad accedere a servizi specifici per la loro pregressa condizione di disabilità, con espresso divieto di dimissione o di esclusione dai servizi pregressi a seguito dell'ingresso nell'età anziana

## Articolo 5

### Politiche per la sostenibilità economica e la flessibilità dei servizi di cura ed assistenza a lungo termine

- Introduzione, anche in via sperimentale e progressiva, per le persone anziane non autosufficienti di una prestazione universale graduata secondo lo specifico bisogno assistenziale ed erogabile, a scelta del soggetto beneficiario, sotto forma di trasferimento monetario e di servizi alla persona
- Ricognizione e riordino delle agevolazioni contributive e fiscali, volte a sostenere la regolarizzazione del lavoro di cura prestato al domicilio della persona
- Definizione degli standard formativi degli assistenti familiari
- Sostegno del processo di progressivo ed equilibrato miglioramento delle condizioni di vita individuali dei caregiver familiari

## L'anziano oggi

- La popolazione ultrasessantacinquenne nel decennio 2010-2019 è passata da 12.206.470 (20,2 % del totale) a 13.693.215 ( 22,9% del totale)
- Nel 2050 il numero di anziani sarà ancora più elevato in quanto la popolazione nata tra gli anni '60 e '70 è quella numericamente più grande
- Circa 400.000 posti letto nelle strutture assistenziali in Italia
- Anzianità e cronicità

## La Piccola Casa della Divina Provvidenza e l'anziano

- La Piccola Casa si prende cura della persona povera, malata, abbandonata, particolarmente bisognosa, senza distinzione alcuna, perché in essa si riconosce il volto di Cristo
- Centralità della persona, in tutti i suoi aspetti
- Approccio sanitario, sociale e spirituale
- Anziano come patrimonio valoriale, morale ed etico

## L'anziano e il Cottolengo

- Opere socio sanitarie e assistenziali in Italia
- Anziani non autosufficienti, disabili e persone con fragilità gravi
- 28 servizi residenziali e semiresidenziali
- 1800 persone bisognose assistite
- 500 persone con condizioni economiche disagiate
- Centro di ascolto, Casa accoglienza e Segretariato sociale



## L'anziano e il Cottolengo

- Residenzialità in quanto risposta corretta ai bisogni delle persone assistite (Circa il 90% assistiti presenta almeno tre patologie croniche non assistibili a domicilio)
- Domiciliare risposta futura e alternativa in funzione del bisogno stesso, in quanto occorre definire un Target corretto di utenti

## Sistema Regione PIEMONTE

- Unità di valutazione geriatrica nel distretto sanitario dell'ASL di residenza (Sportello, Ente gestore)
- Residenzialità (fasce assistenziali)
- Residenzialità temporanea (letti di sollievo)
- RSA aperta (pochissimo sviluppata)
- Semi-residenzialità (centri diurni)
- Domiciliarità (contributo economico-PAI)

## Problemi

- Programmazione (50.000 anziani non autosufficienti)
- Risorse (Regione interviene su un terzo)
- Ruolo di supplenza del no profit
- Residenze leggere e domiciliarità
- Proposta Pronto Intervento domiciliare
- RSA=Ospedali di comunità

## No alla cultura dello scarto

- L'anziano è persona da custodire, di cui prendersi cura e dal quale accogliere la domanda di senso che egli rimanda alla nostra persona
- Quattro attenzioni:
  1. Giuridico-politica
  2. Culturale
  3. Pastorale e spirituale
  4. Operativa

**ANZIANI: Non un peso, ma una risorsa**

### **Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]**

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, legge n.633/1941 comma 1 lett. a) bis)
- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, legge n.633/1941 comma 3)
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 1)
- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 2)
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter legge n.633/1941)
- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171-septies legge n.633/1941)
- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies legge n.633/1941).

**[Torna all'inizio](#)**